

**La città che sale**  
**LE PROPOSTE PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLE AREE INTERESSATE**  
**DAI LAVORI DELLA MM4**  
**TAVOLI DI LAVORO CON LE ASSOCIAZIONI E COMITATI**

**Tratta 4: stazione San Cristoforo - area deposito treni**  
**Secondo incontro**

**Martedì 10 maggio ore 17,30 spazio ex Fornace, Alzaia Naviglio Pavese 16**

**Resoconto**

**Partecipanti**

*Cinzia Cavallo - Istituto Scolastico Ilaria Alpi*

*Emanuela Giorgetti - Istituto Scolastico Ilaria Alpi*

*Fabrizio Delfini - Comitato Ponti*

*Claudio Calerio – Circolo PD Barona*

*Eugenio Garlaschelli – Consigliere Cdz 6*

*Luca Pedercini - Progetto Robur*

*Giorgio Franchina - Associazione Bei Navigli*

*Riccardo Castellanza – Associazione Parco delle Risaie*

*Per il gruppo di lavoro Ecomuseo Milano Sud MUMI: Paolo Lubrano e Anelisa Ricci*

**Approfondimenti**

In apertura sono confermate le proposte emerse nell'incontro precedente svoltosi nell'ottobre 2015 e relative alle necessarie opere di mitigazione ambientale lungo il lato sud del deposito treni, alla riqualificazione delle aree agricole intersecate da M4 e alla valorizzazione dell'area libera sita tra via Ludovico il Moro e via Martinelli.

**Parco delle Risaie**

Proposto un **Piano Paesistico per le opere che interessano aree interne al Parco delle Risaie (Parco Sud)**, che abbia come obiettivo una pianificazione coordinata e investimenti conseguenti che permettano di creare le condizioni migliori per una maggiore **fruizione locale, cittadina e metropolitana dell'intero ambito agricolo**. Auspicata una cooperazione tra pubblico e privato. Il tavolo riconosce la priorità di considerare come soluzione progettuale l'accesso al parco da **via Merula** prevedendo un **sottopasso ciclopedonale** e realizzando un **"cannocchiale di accesso"** e di **passaggio dal Borgo Antico**.

**Area cava a ridosso del deposito treni**

Il rinnovo della concessione alla cava è in fase di valutazione da parte degli uffici comunali competenti (servizio Demanio), ma in ogni caso sarebbe vincolato al solo deposito di materiale inerte e non all'attività estrattiva. Il Cdz 6 ha dato parere favorevole a fronte di realizzazione di opere di messa in sicurezza degli argini del laghetto nella tratta di competenza e attigua alla cava.

Si propone comunque una **limitazione della concessione** in essere, ovvero per un periodo di tempo coerente con il termine dei lavori MM4. Successivamente l'area deve inglobarsi nel parco, con un recupero ambientale volto a realizzare una **fruizione pubblica** (locale e metropolitana), salvaguardando l'idea originaria di realizzare **spalti verdi (terrazze alberate) e di uso pubblico sull'acqua** nonché di **rendere fruibile l'area intorno al laghetto**. Complementare a tali opere è la progettazione di **architetture e strutture verdi dove ospitare servizi pubblici e privati** per l'utilizzo e la permanenza degli utenti nel parco Risaie. Nel frattempo è riconosciuta la necessità di programmare e agire comunque affinché **le aree della cava e del laghetto siano adeguatamente valorizzate**, anche sotto il profilo ambientale, attraverso idonee soluzioni progettuali.

### **Aree libere intersecate da MM4**

Si propone una complessiva riqualificazione di queste aree 'agricole' intercluse, realizzando una fruizione pubblica qualificata. Occorre valorizzarle come porta e accesso al parco delle Risaie e al laghetto retrostante il deposito treni.

In particolare l'Istituto Ilaria Alpi (sede di via San Colombano) propone di rendere possibile **orti per ragazzi**, aperti al quartiere e un **laboratorio** (*attività varie legate alla botanica, alla piccola falegnameria, ad attività informative e didattiche*), **realizzando una struttura laboratorio coperta con criteri ecologici** gestito dalle scuole e dalle associazioni e da cooperative sociali ad esse collegate, in modo da offrire anche servizi complementari alla utenza del parco delle Risaie.

Complementare a questa ipotesi il tavolo propone di valutare di ritagliare dei piccoli comparti da **coltivare a riso** come "biglietto da visita" per il parco; tali appezzamenti potrebbero essere gestiti dagli agricoltori che sono attivi nel parco.

### **San Cristoforo: stazione MM4 e stazione ferroviaria**

Si configura una nuova centralità urbana legata al **ruolo di interscambio potenziato**: con il Servizio Ferroviario, il trasporto pubblico della Metropolitana 4, con l'acqua del Naviglio Grande e la sua potenziale navigabilità e con il percorso ciclabile esistente lungo l'Alzaia del canale.

Dunque una **infrastruttura urbana e di trasporto strategica di livello metropolitano**.

Va inoltre considerato un nuovo utilizzo degli spazi della fermata/capolinea M4 e dell'attuale stazione treni San Cristoforo in modo integrato.

Il tavolo propone che nelle pertinenze della stazione M4 e utilizzando parte delle aree dello scalo ferroviario in dismissione sia prevista una **"Bici Stazione"** di livello metropolitano, dotata di tutti i servizi connessi alla ciclabilità (ciclo-officina, infopoint ecc...) sul modello di esempi italiani ed europei già esistenti.

Per quanto riguarda i volumi della stazione e ove possibile, il tavolo propone di promuovere un **"asset"** con i gestori della stazione ferroviaria in modo da creare **servizi legati ai pendolari e agli abitanti sia della Barona che del Giambellino** (*proposto: un presidio sanitario – es. un punto prelievi – uno sportello bancomat, un piccolo market, attività di ristorazione, un book-crossing, una lavanderia ecc....*).

Rimane vivo e per questo da affrontare il tema del **parcheggio e della sosta per pendolari** che vogliono accedere su gomma alla Stazione ferroviaria e alla stazione di testa della nuova metropolitana (*parcheggio di interscambio attualmente non previsto nel progetto M4*). Il tavolo suggerisce che sia approntato **da subito uno studio ad hoc da parte degli uffici comunali** competenti, nel quadro di una valutazione e una pianificazione della mobilità e dei trasporti sull'area metropolitana.

Premesso che un parcheggio di superficie, da quantificare nelle sue dimensioni, che sia eventualmente localizzato nelle aree dello scalo ferroviario di San Cristoforo, (di prossima dismissione e trasformazione in parco urbano), **impatterebbe sulla risorsa verde** del parco lineare lungo il Naviglio Grande e configurerebbe

elementi di barriera verso il sistema dei Navigli, si propone un **parcheggio sotterraneo** in corrispondenza del sedime del cantiere M4 e/o del sedime ferroviario.

### **Problema accessibilità**

Come arrivare alla stazione di San Cristoforo dalla Barona e dai comuni limitrofi (Buccinasco e Corsico)?

E' necessario ri-configurare tutta la viabilità della zona, rivedendo la qualità dei tracciati, le limitazioni al traffico automobilistico nei tracciati di origine rurale e garantire sicurezza alla rete dei percorsi ciclabili.

Per ovviare all'impossibilità di realizzare una stazione in prossimità dell'area deposito, richiesta dai comuni limitrofi ma non prevista dalle opere in corso, l'Assessore Maran ha recentemente garantito che sarà potenziato il servizio di TPL in adduzione alle stazioni San Cristoforo FS e MM4, prevedendo un bus navetta con partenza dal comune di Corsico.